

Perché la porta in legno

IN COSA DIFFERISCE UNA PORTA DI LEGNO VERO DA UNA AD EFFETTO LEGNO ?

Come tra fiori naturali e fiori di plastica: è questa la differenza che esiste in una porta tra la finitura legno e le sue imitazioni.

Possono sembrare uguali a uno sguardo disattento, ma non lo sono affatto.

Perché riprodurre il legno è un'imitazione. Fogli di carta stampata impregnata di resina; pannelli rivestiti di carta; pellicole di plastica; pellicole in materiale sintetico sono una serie di prodotti che possono riprodurre l'aspetto del legno, ma che non possono in alcun modo competere con la sua natura.

I vantaggi del legno vero, in termini di efficienza, prestazioni ed estetica, sono enormi.

Una porta in legno è di bell'aspetto, può avere vari colori, possiede un'ampia gamma di forme e modelli.

Garantisce una durabilità nel tempo, è resistente e sicura. Inoltre può essere riparata se danneggiata e contribuisce al rispetto dell'ambiente.

Tutte caratteristiche che distinguono il legno vero dalle sue imitazioni.

QUALI SONO I VANTAGGI CHE IL LEGNO OFFRE SUL PIANO DELL'ESTETICA E DEL DESIGN?

Una porta in legno è una forma di bellezza naturale, che affonda le proprie radici nell'ambiente.

Oltre ad avere innumerevoli doti di efficienza e qualità, il legno è infatti un materiale che può rispondere a gusti e richieste di svariato genere.

Modelli, forme, colori, dettagli preziosi: il legno conferisce alla porta un aspetto moderno e innovativo, ma insieme tradizionale e rassicurante.

All'interno di una casa una porta in legno, con il suo aspetto elegante, comunica un intenso senso di benessere e comfort.

Che sia moderno o tradizionale, dipinto o naturale, il legno aggiunge valore e personalità in una stanza.

Dunque bellezza durevole e grande praticità d'uso, per una linea estetica adattabile a qualsiasi esigenza di design e a qualsiasi contesto.

QUALI I VANTAGGI NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE E NEL RISPARMIO ENERGETICO?

Una porta in legno rappresenta energia e natura.

Innanzitutto il legno è una materia prima riciclabile e rinnovabile.

Una porta, al termine del suo utilizzo, si trasforma in materiale per costruzioni e imballaggi, oppure in una fonte energetica pulita.

Perché il legno è una materia non inquinante, che fornisce una valida alternativa al combustibile fossile.

Il legno fa poi risparmiare, energia e denaro.

COME SI COMPORTANO LE PORTE IN LEGNO DAL PUNTO DI VISTA DELLA RESISTENZA, SICUREZZA E DURABILITÀ NEL TEMPO ?

Il legno è un materiale leggero ma molto resistente. Assicura prestazioni di altissimo livello, e la disponibilità di una vasta gamma di legname, ognuno con caratteristiche proprie, fa sì che si adatti alle più svariate esigenze abitative.

Una porta in legno dura a lungo. Tanto più che gli eventuali interventi di manutenzione, comunque minimi, sulle porte in legno possono essere rapidi ed economici.

Grazie alla sua leggerezza in termini di peso, le operazioni di trasporto e montaggio sono semplici e convenienti.

Le principali tipologie del legno

Nome: Castanea sativa – Castagno

Caratteristiche: legno scuro, ottimo per i mobili e buono anche per esterni, in quanto ha un'ottima resistenza agli agenti atmosferici. L'Italia con circa 800.000 ettari coperti a castagneto, più del 15% della superficie boschiva, è al primo posto in Europa per estensione.

Nome: Juglans spp. – Noce

Caratteristiche: albero di origine orientale ma molto comune in Italia, può arrivare ad avere un tronco di due metri di circonferenza. Il suo legno è pregiato, si lavora bene, è di colore marroncino e si trova in varianti chiare e anche molto scure. Ha venature marcate, è duro e compatto, abbastanza pesante ma elastico, si presta a finiture raffinate e di pregio, come mobili intagliati, cornici e oggetti da ornamento.

Nome: Fraxinus excelsio - Fraxinus spp. (N.America) – Frassino

Caratteristiche: cresce nelle pianure e nei boschi di media montagna di tutta Europa, nel nord Africa ed Asia occidentale. Il frassino cresce nelle regioni temperate settentrionali, ed è importante commercialmente in Europa, Nord America e Giappone. Proviene da un albero di grandezza media-grossa, alto 25-30 metri, con fusto avente un diametro da 60 a 100 cm. La sua altezza tende a creare problemi ad altri alberi (querce, faggi).

Nome: Prunus avium - Prunus serotina - Black cherry – Ciliegio americano

Caratteristiche: il ciliegio è una componente naturale delle foreste europee. La specie coltivata, quella che produce le ciliegie, ha un legno arancione o rosso bruno con venature, è molto duro e compatto, con fibre regolari un legno più scuro, che tende al dorato

Nome: Fagus sylvatica - Faggio

Caratteristiche: senza l'intervento dell'uomo, l'Europa centrale sarebbe coperta da immense foreste di faggi e querce. In Italia esse coprono ora 224.000 ettari. Il legno di faggio è utilizzabile per fabbricare mobili. Il legno delle piante più vecchie, assume un colore rossastro. Si usa in alternativa all'abete, come legno duro, per pavimentazioni, mobili, carpenteria, porte interne e anche, una volta incatramato, per traversine di rotaie ed edilizia idraulica.

Nome: Betula spp. – Betulla

Caratteristiche: la betulla ha bisogno di molta luce, ma non richiede un suolo ricco, si trova quindi spesso nei terreni sabbiosi o paludosi. Essendo una specie pioniera, si espande dove è stato praticato il taglio a raso. Poco resistente all'umidità, viene impiegata per impiallaccature o compensati, così come per mobili e architettura d'interni. È il più resistente fra i legni teneri e si può lavorare al tornio.

Nome: Acer spp. – Acero

Caratteristiche: l'acero è un albero tipico dei nostri boschi. Di colore chiaro, è uno dei migliori legni, ed è impiegato non solo per la carpenteria, ma anche per fabbricare cucine, giocattoli, strumenti musicali ecc.

Nome: Robinia pseudoacacia - Robinia Comune

Caratteristiche: di origine nordamericana (Virginia), la robinia comune (nota anche come "falsa acacia") è una pianta pioniera, che tende ad espandersi. È stata introdotta in Europa 400 anni fa, e si è espansa largamente. Ha un legno solido, durevole ed elastico, che si può lavorare, rifinire e lucidare bene. Viene usato in carrozzeria, per costruire ruote, raggi, pali; poi scalini e strutture esterne.

Le principali tipologie del legno

Nome: Pseudotsuga mensiesii - Douglasia, Douglas, Pino dell'Oregon

Caratteristiche: il douglas viene dalle foreste occidentali del Nord America, ma viene coltivato in Europa da lungo tempo. Albero a crescita rapida, ha un legno giallo scuro, abbastanza simile al larice, di cui può essere un sostituto. Si usa per travature e carpenteria.

Nome: Picea abies – Abete

Caratteristiche: cresce nell'emisfero boreale, in zone fredde e temperate. Il suo tronco può raggiungere persino i quaranta metri d'altezza. L'abete bianco è la qualità meno pregiata. L'abete rosso è tipico dell'Europa settentrionale o nelle regioni alpine. Il suo legno da fresco è bianco, stagionando diventa giallo pallido. Si lavora facilmente, è solido, elastico e si può rifinire bene. Col fusto si fabbricano pali, antenne, alberi di barche o navi e costruzioni in genere. Può essere lavorato al tornio e utilizzato per mobili, cornici e strumenti musicali.

Nome: Pinus sylvestris - Pino

Caratteristiche: il suo legno è di colore bruno chiaro tendente al giallo o al rosa. E' un legno di facile lavorazione, più resinoso dell'abete, elastico e resistente secondo la provenienza; il più resistente è quello delle Alpi. Il cirmolo (Pinus cembra) è un legno tenero diffuso nell'arco alpino, molto usato per fare modelli perché ha una pasta che si lascia lavorare in tutte le direzioni, ha un odore gradevole, il che non nuoce, anzi rende più piacevole la lavorazione.

Nomi: 1. Larix decidua - Larice - Larice comune (o europeo) 2. Larix sibirica - Larice siberiano

Caratteristiche: il larice è un legno simile all'abete rosso, ma più pregiato. E' molto resinoso e poco deformabile; resiste agli agenti atmosferici per cui se ne fanno serramenti e porte sia per esterno sia per interni. E' un legno di bell'aspetto e molto robusto, usato per infissi e mobili rustici. Il larice europeo ha una colorazione rosa, specie se invecchiato, che lo distingue dalla specie siberiana, più giallognola.

Nome: Quercus spp. - Quercia, Rovere, Leccio ecc.

Caratteristiche: pianta sacra a romani, greci e celti, la quercia accompagna tutta la nostra storia. Per secoli è stato il legno per eccellenza, ma l'erosione delle foreste italiane, ne fa un prodotto di importazione. Ci sono diverse qualità di quercia: il rovere è una qualità di molto dura di colore bruno giallastro, che lasciata stagionare è utilizzata per la costruzione di botti, tini e mastelli, e piccole imbarcazioni.

Nome: Populus spp. - Pioppo

Caratteristiche: il pioppo è un legno chiaro e tenero ma non è molto usato per costruire mobili, si usa invece per fabbricare fiammiferi, compensati, scaffalature, imballaggi e altre applicazioni, oltre che per fabbricare carta.

Nome: Pinus radiata - Pino insigne o radiata

Caratteristiche: proviene dalla California. Si usa per le stesse applicazioni del pino, essendo tenero, resinoso e di facile lavorazione.